



Comuni di: Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita(capofila), Cusano Mutri, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Paupisi, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese Terme.

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI CURA PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (FNA 2013 - II ANNUALITA' DEL P.S.R. 2013/2015)

Premessa

La Regione Campania, per la II annualità del Piano Sociale Regionale (P.S.R.) 2013/2015, promuove un programma di assegni di cura finanziato con il Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) 2013 al fine favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura.

1. Contenuti ed ambiti di intervento

Gli assegni di cura, possono essere erogati nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari integrate di terzo livello e Cure domiciliari palliative per malati terminali" definiti dalle U.V.I. Distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata mediante le schede S.V.A.M.A. e S.V.A.M.DI.

Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che sostengono direttamente e indirettamente i congiunti che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza grave con alta intensità assistenziale che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24

Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria.

2. Destinatari

Beneficiari dell'intervento sono le persone residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Sociale B04 in condizione di non autosufficienza, senza distinzioni di patologie, con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come ad esempio persone affette da:

- gravi patologie cronico degenerative non reversibili;
- gravi demenze,

- gravissime disabilità psichiche multi patologiche,
 - gravi cerebro lesioni,
 - stati vegetativi,
- etc.).

3. Risorse finanziarie e ammontare dell'assegno di cura

Per la realizzazione del programma l'Ambito Sociale B04 ha destinato l'importo di € 200.000 (Euro Duecentomila). Per il 2014, indipendentemente dalle condizioni economiche dell'assistito e del suo nucleo familiare, la quota di assegno è definita in €. 700,00 mensili e la durata in massimo 12 mesi.

Gli assegni sono erogati mediante bonifico bancario intestato alla persona ammalata o ad un suo tutore giuridico con cadenza bimestrale, alla conclusione di ciascun bimestre. Essi decorrono dalla data di definizione da parte dell'UVI del progetto personalizzato e pertanto possono essere erogati anche con valore retroattivo.

Nel caso di utenti che già ricevono da parte dell'Ambito Sociale B04 prestazioni di "assistenza tutelare e aiuto infermieristico" ex LEA , il primo assegno di cura deve necessariamente coincidere con la data di cessazione delle prestazioni.

4. Come richiedere l'assegno di cura

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale B04 presso il Comune capofila di Cerreto Sannita dal 29.12.2014 al 28.01.2015, attraverso la compilazione, da parte del soggetto beneficiario (assistito) ovvero da altro soggetto richiedente, dell'istanza di accesso al contributo reperibile presso gli Uffici di Cittadinanza dei Comuni afferenti all'Ambito B04 oppure sul sito del Comune capofila di Cerreto Sannita al seguente indirizzo: www.comune.cerretosannita.bn.it

Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

La domanda, pena l'esclusione, deve essere corredata di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92, di copia del documento di identità del richiedente e del potenziale beneficiario qualora non fosse la stessa persona e della certificazione del proprio MMG/PLS che attesti la condizione di grave non autosufficienza e la necessità di un'assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24.

I pazienti affetti da SLA già inseriti nel Programma attuativo loro dedicato non devono produrre istanza di inserimento nel presente Programma, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste nello stesso.

5. Definizione della graduatoria degli aventi diritti

L'Ufficio di Piano verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata richiedendone l'eventuale integrazione.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ammette le richieste conformi ai requisiti previsti.

Le richieste verranno esaminate dall'Unità Valutativa Integrata (UVI) Distrettuale sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata mediante le schede S.V.A.M.A. e S.V.A.M.DI., anche in seguito a visite domiciliari.

La selezione delle richieste verrà effettuata dalla Commissione distrettuale integrata per gli assegni di cura che in base alla valutazione effettuata con le modalità su indicate, stilerà la graduatoria dei beneficiari. A parità di punteggio sarà data priorità all'utente più giovane d'età.

La Commissione distrettuale integrata per gli assegni di cura è composta: dal Responsabile del Settore II del Comune capofila dell'Ambito B04 con funzioni di Presidente, dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dal Responsabile U.O.C. A.A.D. e dal Responsabile U.O. S.S. A.R.P. del Distretto Sanitario di Telesse Terme.

L'attribuzione degli assegni di cura verrà effettuata in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. Modalità di erogazione dell'assegno di cura

Gli assegni, fatto salva l'erogazione da parte della Regione Campania dei fondi FNA 2013, sono erogati mediante bonifico bancario intestato alla persona ammalata o ad un suo tutore giuridico con cadenza bimestrale, alla conclusione di ciascun bimestre. Essi decorrono dalla data di definizione da parte dell'UVI del progetto personalizzato e pertanto possono essere erogati anche con valore retroattivo.

La data per l'accredito del primo bonifico bancario deve essere fissata dal Comune Capofila entro i 60 giorni successivi alla data di notifica regionale del Decreto di liquidazione e deve essere comunicata con nota alla Direzione Generale 12 della Regione Campania.

Nel caso di utenti che già ricevono da parte dell'Ambito prestazioni di "assistenza tutelare e aiuto infermieristico" ex LEA, il primo assegno di cura deve necessariamente coincidere con la data di cessazione delle prestazioni.

In fase di definizione del progetto personalizzato sociosanitario che implichi l'erogazione dell'assegno di cura, l'Assistente Sociale che partecipa alla UVI deve definire in calce al progetto la data d'inizio per l'accredito dei bonifici e di eventuale termine delle prestazioni tutelari, acquisendo la firma per accettazione dell'assistito. A seguito del finanziamento, deve quindi comunicare all'interessato l'avvenuta notifica del Decreto di Liquidazione e attivare la prassi concordata preventivamente per il pagamento.